

CORTINA D'AMPEZZO

DOVE LA STORIA INCONTRA IL FUTURO



ITALIANO

CORTINA D'AMPEZZO 2026, DOVE LA STORIA INCONTRA IL FUTURO

Dalle Olimpiadi del 1956 al sogno del 2026

INDICE

SPORT E LEGGENDA

p.8

IL DOMANI PRENDE FORMA

p.9

LA REGINA DELLE DOLOMITI

p.13

DA CENT'ANNI TRA LE VETTE

p.15

LE DISCIPLINE DEI GIOCHI INVERNALI A CORTINA

p.17

ENGLISH

CORTINA D'AMPEZZO 2026, WHERE HISTORY MEETS THE FUTURE

From 1956 Winter Olympics to the Dream of 2026

INDEX

SPORTS AND LEGENDS

p.24

TOMORROW TAKES SHAPE

p.25

THE QUEEN OF THE DOLOMITES

p.29

A HUNDRED YEARS AMONG THE PEAKS

p.31

THE DISCIPLINES OF CORTINA WINTER GAMES

p.33



**CORTINA
SKIWORLD**

ITALIANO

CORTINA D'AMPEZZO 2026

DOVE LA STORIA INCONTRA IL FUTURO

Dalle Olimpiadi del 1956 al sogno del 2026

LA CORTINA OLIMPICA

Cortina d'Ampezzo si presenta all'importante appuntamento dei Giochi Olimpici Milano-Cortina 2026 con **tante novità in termini di infrastrutture**.

Così come nel 1956 fu sede delle prime Olimpiadi invernali in Italia e incoronata *Regina delle Dolomiti* grazie ai suoi impianti a fune all'avanguardia, anche nel 2026 Cortina arriva al grande appuntamento internazionale con nuovi progetti destinati a lasciare un'eredità duratura.

Oggi come 70 anni fa, la destinazione si appresta a ospitare le gare olimpiche di sci alpino femminile, curling, bob, skeleton e slittino e le competizioni paralimpiche di sci alpino paralimpico, snowboard paralimpico e curling in carrozzina.

Tra i lavori più recenti spicca la **nuova cabinovia Apollonio – Socrepes**, impianto fondamentale per garantire un accesso facilitato e un collegamento diretto dal centro agli impianti delle Tofane, cuore delle gare olimpiche.

Altra novità: la **nuova cabinovia Lacedel - Socrepes**, con portata oraria di 3000 persone, andrà a sostituire le seggiovie "Gilardon-Roncato" e "Roncato-Socrepes". I plus? Forte riduzione dei tempi d'attesa e maggiore comfort durante la risalita.

Queste due nuove infrastrutture potenziano e completano gli investimenti fatti per i Mondiali 2021 tra cui la cabinovia **Cortina Skyline** - che collega Son dei Prade con le 5 Torri - e il radicale rinnovamento della **Freccia nel Cielo**.

[Per saperne di più clicca qui.](#)

La **pista Olympia delle Tofane** è una leggenda dello sci mondiale. Teatro delle gare di discesa delle **Olimpiadi Invernali del 1956**, cuore dei **Mondiali di Sci Alpino 2021** e sede storica della **Coppa del Mondo**, rappresenta l'essenza della Cortina sportiva che guarda ai **Giochi di Milano-Cortina 2026**. Amata da campionesse come **Sofia Goggia** e **Federica Brignone**, l'Olympia è sinonimo di tecnica, velocità ed emozione pura.

Nel 2026 tornerà protagonista assoluta: sarà il **palcoscenico di tutte le gare olimpiche di sci alpino femminile** – discesa libera, supergigante, slalom gigante e combinata alpina – e, subito dopo, **ospiterà anche le competizioni paralimpiche**, confermando il suo ruolo di pista simbolo dello sport e dell'eccellenza italiana sulla neve.

[Per conoscere tutta la storia della pista clicca qui.](#)

Oltre alle piste, essenziali per le competizioni sportive di alto livello, sono le zone training. Tra Cortina e i suoi dintorni si trovano tre aree dedicate all'allenamento. La **ski area di Misurina** ospita la "Pista Pala dei Francesi", una pista nera che deve il suo nome

curioso al fatto che fu utilizzata come campo di allenamento della squadra francese durante le Olimpiadi invernali di Innsbruck del 1964. La **ski area Lagazuoi 5 Torri** offre oggi l'unica pista pubblica per allenamento agonistico in Italia, intitolata al grande alpinista ampezzano Lino Lacedelli, conquistatore del K2. Infine, il comprensorio di **San Vito di Cadore**, riconosciuto già nel 2021 come **Training Center per i Mondiali**.

Sul fronte lifestyle, due le novità più attese. Nella **ski area Faloria il Super G – Faloria Mountain Club**: un luogo di svago, musica e gusto che rilancia nella valle Ampezzana la moda dell'après-ski e porta con sé due grandi notizie, la funivia resterà aperta ogni mercoledì e sabato sera, durante le festività e per l'intero periodo olimpico, per cene ed eventi in quota.

Nella **ski area Tofana Ista lo Chalet Franz Kraler Club Moritzino**, hotspot esclusivo firmato dallo studio blueArch, nato dalla sinergia tra il multi-brand Franz Kraler che a Cortina ha portato tutti i grandi marchi della moda e il leggendario Club Moritzino, icona internazionale dell'intrattenimento alpino: un rifugio modernissimo e spettacolare tra legno scuro, vetro, dolomia e una terrazza affacciata sulle piste olimpiche.

Anche la cultura è parte integrante dell'esperienza olimpica, al **Lagazuoi EXPO Dolomiti** la mostra **Cortina di Stelle** dell'artista Fulvio Morella porterà un messaggio di inclusione e luce nel cuore dell'evento. Nel centro di Cortina sono invece collocati gli **Spectaculars** e gli **Agitos**, i celebri simboli olimpici e paralimpici, mentre in alcuni luoghi iconici sulle piste troveranno spazio **opere e installazioni artistiche** che offriranno suggestive *photo opportunity* per visitatori e appassionati.

Non mancano le proposte dedicate alle famiglie: a **Misurina** i bambini – ma non solo - possono vivere paesaggi da fiaba intorno al celebre lago, tra passeggiate facili e scenari mozzafiato. Ad **Auronzo** si potrà sciare per tutta la stagione, lasciandosi andare alla serenità del Monte Agudo. A **San Vito di Cadore**, invece, la montagna si scopre in chiave più dolce e autentica, con **sentieri panoramici accessibili anche ai più piccoli** e un'accoglienza tipica dei paesi di montagna, tra parchi giochi e aree attrezzate a misura di famiglia.

[*Per saperne di più clicca qui.*](#)

Cortina si rinnova, certo, ma può contare su fondamenta solide: un nome riconosciuto e rinomato a livello internazionale per il turismo d'alta gamma e una storia consolidata nel mondo dello sport invernale.

[*Per saperne di più clicca qui.*](#)

Se si volesse cercare l'origine del suo successo si dovrebbe tornare indietro alla seconda metà del 1800, quando Cortina entra a far parte delle mete del Grand Tour, esperienza ritenuta immancabile nella formazione dei figli delle famiglie nobili europee.

[*Per saperne di più clicca qui.*](#)

LE DISCIPLINE DEI GIOCHI INVERNALI A CORTINA

Cortina d'Ampezzo si prepara a ospitare un programma ricco e variegato, dove tradizione e innovazione si incontrano per offrire agli atleti e al pubblico un'esperienza unica e spettacolare sulle Dolomiti UNESCO. Ecco le date da sapere:

4–22 febbraio 2026

Curling (maschile, femminile e doppio misto) – tutte le fasi si svolgono nello Stadio Olimpico del ghiaccio Cortina d'Ampezzo

6–22 febbraio 2026

Bob, slittino e skeleton presso il **Cortina Sliding Centre** (nuovo tracciato Eugenio Monti)

8–18 febbraio 2026

Sci alpino femminile (discesa, Super-G, gigante, slalom e combinata a squadre) sulla storica pista **Olympia delle Tofane** a Cortina

Per saperne di più [clicca qui](#).

TUTTI IN PISTA

Cortina ospiterà le sue **prime Paralimpiadi** e non si farà trovare impreparata. Anzi. Gli impianti del consorzio Cortina Skiworld rendono già oggi la **montagna accessibile** a tutti e permettono di raggiungere le cime delle Dolomiti, eliminando ogni barriera architettonica. Tra le discipline olimpiche che avranno luogo a Cortina ci saranno lo sci alpino paralimpico, lo snowboard paralimpico e il curling in carrozzina.

Per scoprire di più [clicca qui](#).

Il Consorzio Skipass Cortina permette di accedere a e vivere il vasto comprensorio di Cortina Skiworld: l'acquisto degli skipass è possibile comodamente e velocemente online, via app e presso le Ticket Box.

Sul fronte olimpico, i biglietti per Milano–Cortina 2026 sono in vendita esclusivamente su tickets.milanocortina2026.org

PISTE APERTE

La ski area di Cortina d'Ampezzo sarà pienamente operativa per gran parte della stagione, garantendo un'esperienza completa anche durante il periodo delle competizioni. Un'opportunità quasi irripetibile per vivere da protagonisti e respirare in prima persona tutta l'atmosfera dei Giochi invernali che conquista Cortina per la seconda volta dopo 70 anni.

SCIARE A CORTINA DURANTE I GIOCHI INVERNALI È POSSIBILE

Ecco le date da segnare:

Periodo pre-olimpico – fino al 12 gennaio 2026

Tutti gli impianti e le piste saranno regolarmente aperti e accessibili, senza limitazioni, fino alla conclusione delle festività natalizie.

Preparativi olimpici – dal 12 gennaio 2026

Chiusura progressiva delle piste **Olympia delle Tofane** e **Labirinti** per allestimenti di gara, mentre tutte le altre piste della ski area resteranno pienamente fruibili.

Durante i Giochi – fine gennaio 2026 / metà marzo 2026

In concomitanza con la creazione dei “perimetri di sicurezza olimpici”, non saranno disponibili al pubblico gli impianti e le piste dell’area Tofana servite da: Baby **Socrepes**; Seggiovia **Tofana Express**; Seggiovia **Piè Tofana / Duca d’Aosta**; Seggiovia **Duca d’Aosta / Pomedes**; Cabinovia **Col Drusciè**; Impianti e piste di **Ra Valles**.

Resteranno accessibili per tutto il periodo: Seggiovia Olympia (Pocol); Cabinovia Skyline; Ski area 5 Torri; Ski area Col Gallina; Ski area Lagazuoi; Ski area Faloria / Cristallo; Ski area San Vito di Cadore; Ski area Auronzo / Misurina.

Periodo post-paralimpico – dal 15 marzo 2026

Tutti gli impianti e le piste della Tofana torneranno rapidamente operativi, compresa la pista Olympia e le aree di Roncato e San Zan, dopo i lavori di disallestimento post-competizioni.

Maggiori informazioni e aggiornamenti saranno pubblicati sul [sito](#) dedicato.

COMUNICAZIONE CORTINA SKIWORLD_SEC and Partners

PR e media relations:

Chiara Caliceti, chiara.caliceti@secnewgate.it

Ufficio stampa:

Sofia Di Nardo, sofia.dinardo@secnewgate.it

SPORT E LEGGENDA

Il comprensorio delle Tofane è conosciuto in tutto il mondo per la **pista Olympia**, un tracciato che ha fatto la storia dello sci alpino. Iconica e spettacolare, è stata teatro di grandi eventi: dalle **Olimpiadi Invernali del 1956** ai **Mondiali di Sci Alpino del 2021**, passando per le gare di discesa e super-G di **Coppa del Mondo dal 1993** in avanti.

Nel 2026 l'Olympia tornerà sotto i riflettori internazionali ospitando **discesa libera e super-G olimpici**, confermandosi uno dei palcoscenici più prestigiosi dello sport mondiale.

A raccontarne la magia bastano le parole di Sofia Goggia, unica italiana ad aver vinto l'oro olimpico nella discesa e dominatrice di tre Coppe del Mondo proprio su questa pista (2018, 2022, 2023), che l'ha eletta come la sua "pista del cuore".

Le caratteristiche tecniche

- Lunghezza: 2.560 m
- Dislivello: 750 m
- Pendenza massima: 64%

Il tracciato inizia con lo **Schuss**, un muro adrenalinico che lancia gli atleti a velocità estreme, seguito dal salto **Duca d'Aosta**. Da lì si entra nella sezione del gigante, caratterizzata da curvoni ampi e impegnativi, tra cui il celebre **Gran Curvone**, porta tecnica che spinge verso l'esterno.

Segue lo **Scarpadon**, punto cieco e insidioso, e infine la zona delle **Pale di Rumerlo**, più dolce ma decisiva: qui gli sciatori devono saper mantenere la velocità fino all'ultimo, chiudendo con il salto artificiale noto come "**dentino**".

IL DOMANI PRENDE FORMA

Le Olimpiadi portano a Cortina novità e modernizzazione. In vista dell'evento mondiale, molti sono i lavori che hanno coinvolto gli impianti: si tratta di un complesso processo di rinnovamento iniziato già con i Mondiali del 2021 e che ha interessato strade, impianti e piste.

TUTTE LE NOVITÀ IN VISTA DELLE OLIMPIADI

Tra gli interventi più significativi che accompagneranno Cortina d'Ampezzo verso le Olimpiadi Invernali 2026 spicca la nuova cabinovia **Apollonio–Socrepes** (opera a cura di **SIMICO Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A**). Un'opera pensata non solo per rispondere alle esigenze logistiche dell'evento olimpico, ma anche per rafforzare in modo strutturale l'offerta turistica della conca ampezzana.

Il progetto nasce con una doppia vocazione: garantire collegamenti rapidi e accessibili tra il **centro urbano e la ski area delle Tofane** e al tempo stesso favorire una mobilità sostenibile e integrata, che valorizzi il territorio anche nel lungo periodo. Si tratta infatti di un'opera che migliorerà sensibilmente l'esperienza **“all season”**, agevolando l'accesso alle Dolomiti e ai suoi panorami, riducendo l'utilizzo delle auto, diminuendo le code e ottimizzando la distribuzione dei flussi turistici su entrambi i versanti della vallata, sia in estate sia in inverno. Tra le caratteristiche tecniche dell'opera: una cabinovia monofune ad ammortamento automatico con una portata oraria di circa 1.800 persone; cabine da 10 posti; due stazioni principali: Apollonio (partenza) e Socrepes (arrivo); connessione diretta con i parcheggi e con gli impianti del comprensorio Tofane; alimentazione a energia elettrica green e interventi di mitigazione per contenere l'impatto ambientale.

Per una montagna del domani, più accessibile, sicura e green, un cambiamento iniziato già nel 2020 grazie alle società degli impianti a fune del Consorzio Cortina Skiworld e all'Amministrazione Comunale.

Ma gli investimenti complessivi che hanno rafforzato Cortina come **hub alpino strategico** non sono cominciati solo negli ultimi mesi. Si è cominciato nel 2020 con la **cabinovia che ha sostituito il primo tratto della funivia Freccia nel Cielo – la Cortina/Col Druscié** - con portata triplicata e stazione intermedia a Colfiere. In seguito, la **cabinovia Cortina Skyline**, inaugurata a Natale 2021, che collega Son dei Prade alle 5 Torri, integrando finalmente il territorio Ampezzano ai circuiti iconici del **Sellaronda**, del **Super8 Ski Tour** e del **Giro della Grande Guerra**. Un collegamento strategico anche per favorire una mobilità più sostenibile, riducendo l'uso dell'auto.

A queste opere si aggiunge la **seggiovia Bus Tofana – Ra Valles**, ora quadriposto e ad aggancio automatico, rinnovata lo stesso anno, per rendere più accessibile un tratto suggestivo, compreso tra i 2.200 e i 2.700 metri di quota, a pochi passi da Cima Tofana.

Per quanto riguarda le piste nuove realizzate per le gare di sci alpino del 2021, va citata la **Lino Lacedelli, nella ski area 5 Torri**: la prima pista pubblica in Italia pensata per l'allenamento agonistico, quindi dotata dei più alti standard di sicurezza, di innevamento tecnico e di un restyling ispirato alla mitica e storica pista delle Olimpiadi del '56.

LONTANO DALL'HYPE

Pur in un inverno olimpico, la skiarea di Cortina Skiworld offre la possibilità di allontanarsi dall'hype dei Giochi andando alla scoperta della **zona Faloria-Cristallo**, del paesaggio fiabesco di **Misurina**, della accogliente **San Vito** e della family-friendly **Auronzo**. Questa località, per esempio, offre diverse escursioni adatte ai più piccoli. Si può partire da **Col de Varda**, con vista sul Lago di Misurina, e prendere il sentiero dolce che conduce fino a **Malga Maraia**. Oppure approfittare della seggiovia per **Monte Agudo**, che apre la strada a panorami spettacolari sulle **Tre Cime di Lavaredo**, tra facili sentieri, stambecchi e rifugi da favola, un percorso adatto alle famiglie di camminatori. In quota, inoltre, la sosta in rifugi e malghe, per il pranzo o per la merenda, è un momento di puro piacere e relax per tutta la famiglia.

Così, a Cortina e nei suoi dintorni si possono combinare sci, passeggiate nella natura incontaminata, vita mondana e l'adrenalina per le competizioni olimpiche.

L'APRÈS-SKI SI FA GOURMET

IN ARRIVO IL SUPER G FALORIA MOUNTAIN CLUB

Ma il rinnovamento non corre solo lungo le piste da sci, ma anche nell'ospitalità d'alta quota. Cortina, già affermata per la sua offerta enogastronomica, ha cavalcato l'entusiasmo del rinnovamento e il clima olimpico positivo, investendo in vari settori.

Con il suo successo a Courmayeur, Cervinia e Madonna di Campiglio, il nome Super G è già una garanzia nel mondo dell'après-ski. Ed adesso è pronto a stabilirsi a Cortina d'Ampezzo, nel **comprensorio del Faloria**, che si fa pioniere della vita notturna in alta quota nella Regina delle Dolomiti. Non un semplice rifugio, ma un luogo esperienziale dove si incontrano l'eccellenza gastronomica, la musica e il design contemporaneo. Un club d'alta quota dove ogni dettaglio – dalla terrazza panoramica ai DJ set live, ai piatti gourmet del ristorante Meraviglioso – è pensato per offrire emozioni autentiche e condivisione spontanea.

Il Super G si rivolge a una community internazionale, trasversale e dinamica: dalla Gen Z agli urban traveller, dagli sportivi di ritorno dalle piste ai curiosi del lifestyle di montagna. Cortina accoglie così una nuova destinazione iconica, capace di miscelare spirito alpino e glamour contemporaneo.

A SOCREPES APRIRÀ LO CHALET FRANZ KRALER

Lo **Chalet Franz Kraler Club Moritzino** è il nuovo ambizioso progetto della famiglia Kraler, già nota per la sua catena di boutique multibrand di alta gamma che è diventata parte integrante dell'atmosfera mondana del centro di Cortina. La location scelta è Socrepes, ai piedi della Tofana, cuore pulsante del comprensorio sciistico olimpico. Firmato dallo studio *blueArch*, il progetto punta a ridefinire i codici dell'ospitalità in alta quota, fondendo design, natura e visione culturale. Lo chalet si svilupperà su tre livelli con grandi vetrate affacciate sulle piste olimpiche.

In sinergia con la famiglia Craffonara, fondatrice del leggendario **Club Moritzino** – simbolo dell'intrattenimento di lusso a 2.100 metri di quota – lo chalet si propone come un luogo aperto, poliedrico e culturale, pronto ad accogliere installazioni *site-specific*, collaborazioni con brand di moda e design, progetti artistici ed esperienze immersive. La cucina sarà affidata agli chef del Club

Moritzino, con un'offerta gastronomica che unirà radici altoatesine e ispirazione mediterranea, in un dialogo continuo tra terra e mare.

IN PROGRAMMA EVENTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI, ARTISTICHE E DI LIFESTYLE

Il percorso di preparazione verso Milano-Cortina 2026 ha coinvolto anche la cultura. Rientra così nel programma dell'**Olimpiade Culturale di Milano Cortina 2026** la mostra dell'artista **Fulvio Morella**, *Cortina di Stelle*, curata da **Sabino Maria Frassà** e promossa da **Cramum** e **Lagazuoi Spa**, con la collaborazione del Comune di Cortina e della FISIP, e con il patrocinio del **Comitato Italiano Paralimpico** e dell'**INJA Louis Braille di Parigi**.

L'inclusione, lo sport e la luce come strumento di connessione universale **sono** i temi centrali della mostra, che sarà esposta in due sedi simboliche: il **Lagazuoi EXPO Dolomiti**, museo a 2.732 metri di quota, e la **Sala Consiliare del Comune di Cortina**.

Inaugurata il 22 dicembre 2025, la mostra sarà visitabile fino al 31 marzo 2026, accompagnando i visitatori per l'intera durata dei Giochi.

Cuore dell'esposizione è il *Braille Stellato*, un originale alfabeto poetico che trasforma il linguaggio Braille in costellazioni tattili: mappe celesti da leggere con le dita. Apre il percorso la serie *Brallight*, sculture luminose che utilizzano la luce come strumento di inclusione e dialogo sensoriale.

Del progetto artistico fa parte anche l'installazione itinerante *Una Panchina Ispirata al Paesaggio*, dell'artista altoatesino **Jürgen Niederfriniger**, noto per le sue opere che uniscono tradizione, innovazione e rispetto per l'ambiente.

La panchina sarà posizionata nei luoghi più iconici del comprensorio sciistico di Cortina: molto più di un semplice arredo, un oggetto minimalista pensato per fondersi con la natura, dove i visitatori potranno sedersi, ammirare il paesaggio e scattare immagini uniche.

L'arte ha un ruolo importante durante questi eventi: nel centro di Cortina, in **Piazza Roma**, con vista sulle piste olimpiche delle Tofane, sono già presenti **Spectaculars** e **Agitos**, i celebri simboli olimpici e paralimpici.

Non solo: anche in quota, nelle diverse location protagoniste dei Giochi – **Col Druscié**, **Col Tondo e 5 Torri** – saranno collocate installazioni artistiche, vere e proprie opere fruibili dal pubblico, offrendo fantastiche "photo opportunities".

Cortina è anche cinema: dagli anni '60 la valle ampezzana è stata protagonista di molte pellicole, da *La Pantera Rosa* a *A Place for Lovers*, da *007 – Solo per i tuoi occhi* a *Vacanze di Natale*,

da *Cliffhanger* a *Han Solo: A Star Wars Story*. Le Olimpiadi, oltre allo sport, contribuiscono così a valorizzare storia e cultura del territorio. Un progetto destinato a restare come eredità oltre Milano-Cortina 2026, realizzato con il contributo di **Comune di Cortina d'Ampezzo**, **Regione Veneto** e partner istituzionali e privati (Audi Italia, Cortinabanca, La Cooperativa di Cortina, Regole d'Ampezzo, Elleboro Editore).

Con il titolo *Accadde a Cortina* è stato realizzato un percorso di segnaletica letteraria e turistica ideato da **Una Montagna di Libri**: un vero e proprio museo diffuso della letteratura delle Dolomiti, con 18 cartelli in acciaio *corten* (molto resistente) collocati tra il centro storico, i sentieri e le montagne ampezzane.

Le parole di autori come Buzzati, Montale, Hemingway, Bellow, Parise, Forster, Rigoni Stern e molti altri rivivono nei luoghi che li hanno ispirati – dal Corso Italia al Lago del Sorapis, dalle Tofane alla Croda da Lago.

Ogni tappa è accompagnata da **QR Code** che rimandano a una piattaforma digitale bilingue (italiano/inglese, con sezione ladina), arricchita di contenuti multimediali e audiolibri grazie alla collaborazione con **Emons**: un vero “audiolibro delle Dolomiti”.

LA REGINA DELLE DOLOMITI

Nel cuore delle Dolomiti, **Patrimonio UNESCO**, si apre la conca di Cortina d'Ampezzo, circondata da vette, foreste e laghi alpini.

La sua bellezza naturale e la conformazione morfologica le hanno valso il titolo di “Regina delle Dolomiti”: un luogo che ha giocato – e continua a giocare – un ruolo fondamentale nello sviluppo degli sport invernali prima e delle attività outdoor poi, simbolo intramontabile di una vacanza all’insegna della bellezza, dello sport e del lifestyle di lusso.

Cortina d'Ampezzo è una delle due località italiane a far parte della prestigiosa Associazione Europea **Best of the Alps**, il marchio di qualità internazionale che riunisce le tredici località più famose ed esclusive dell'intero arco alpino: mete ambite dai turisti di tutto il mondo, apprezzate per la qualità dei servizi, l'efficienza delle strutture, i suggestivi paesaggi e – in particolare – per il rispetto del patrimonio culturale e ambientale di cui sono promotrici.

Un marchio che accomuna le località che hanno ospitato le Olimpiadi invernali: **St. Moritz (Svizzera, 1928 e 1948), Lake Placid (USA, 1932 e 1980), Innsbruck (Austria, 1964 e 1976) e Cortina d'Ampezzo (Italia, 1956 e 2026).**

Fondata nel 1991, **Best of the Alps** promuove un modello di turismo sostenibile, autentico e di alta gamma, valorizzando ospitalità, cultura e lifestyle alpino.

Il network, di cui Cortina un membro fondatore, ha l'obiettivo di coniugare eccellenza nei servizi, tutela ambientale e un'offerta turistica integrata, capace di distinguersi nel panorama alpino internazionale.

Grazie al suo concentrato di energia – shopping in boutique rinomate, locali di tendenza, ristoranti stellati, rifugi gourmet, incontri culturali e tradizioni fortemente radicate nella comunità – dal 2014 **Cortina fa parte della Fondazione Altagamma**, nella categoria *Territori di Eccellenza*: un marchio di qualità che riunisce località ad alta vocazione turistica e brand riconosciuti a livello internazionale.

Dal luglio 2025, i cosiddetti *Territori di Altagamma* – Cortina, Courmayeur, Madonna di Campiglio, Capri, Porto Cervo e Portofino – si sono riuniti nell'**Associazione dei Territori di Altagamma**, con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione e promuovere con maggiore efficacia il turismo di alta gamma, confermandosi ambasciatori del migliore **Stile di Vita Italiano**.

In inverno, con 120 km di piste e 35 impianti di risalita dei comprensori di Cortina d'Ampezzo, San Vito di Cadore, Auronzo e Misurina – riuniti nel consorzio **Cortina Skiworld** – Cortina è uno dei gioielli di **Dolomiti Superski**, il maggiore comprensorio sciistico d'Italia.

Nato nel 1974 ed esteso su un'area di circa 3.000 km² del Triveneto (Alto Adige, Trentino e Bellunese), Dolomiti Superski comprende gran parte delle piste invernali delle Dolomiti, per un totale di 1.246 km di tracciati suddivisi in dodici diverse aree sciistiche. Di questi, 500 km sono collegati “sci ai piedi”.

Cortina non è solo una meta ambita per lo sci alpino, lo snowboard e lo sci di fondo: è anche un luogo ideale per le passeggiate nella natura – con diversi livelli di difficoltà – e per attività come lo slittino e arrampicate.

I NUMERI DI CORTINA SKIWORLD

- 120 chilometri di piste
- 8 società
- 35 impianti di risalita
- 70 piste di cui:
 - **Facili / Blu:** 45 km
 - **Medie / Rosse:** 59 km
 - **Difficili / Nere:** 16 km
- 95% innevamento programmato
- 5 ski aree (Faloria – Cristallo, Tofana - 5 Torri - Lagazuoi, San Vito di Cadore, Auronzo, Misurina) con più di 70 piste da sci, di cui 13 nere, e 35 impianti
- Montagna aperta e accessibile quasi 11 mesi l'anno
- 100% energia rinnovabile certificata per impianti e strutture
- Rifugi e impianti green: pannelli solari, caldaie a pellet, sistemi plastic-free
- Mobilità elettrica: colonnine per auto ed e-bike in quota e a valle
- Gestione responsabile dell'acqua: bacini di accumulo per l'innevamento programmato senza additive

DA CENT'ANNI TRA LE VETTE

La storia di **Cortina d'Ampezzo** come destinazione turistica affonda le sue radici nella **metà dell'Ottocento**, quando l'arrivo dei collegamenti ferroviari rese accessibile la conca ampezzana ai primi viaggiatori europei. Provenivano da **Inghilterra, Germania e Russia**: erano gli eredi del *Grand Tour*, alla ricerca di nuovi luoghi d'ispirazione emotiva e spirituale.

Fu così che la comunità locale iniziò una trasformazione profonda: da cacciatori a guide alpine, da artigiani a maestri di sci, da contadini ad albergatori. La montagna, da luogo ostile e remoto, divenne una meta di scoperta e aspirazione, simbolo di libertà, crescita e prestigio sociale.

Cortina divenne presto un laboratorio di innovazione per gli sport invernali. Nel **1903** nacque lo **Sci Club Cortina**, mentre nel **1924** fu costruito il **primo impianto a fune**, inaugurato l'anno seguente: una funivia pionieristica realizzata dal **barone Carlo Franchetti**, che collegava il centro del paese al **Belvedere di Pocol** con cabine aperte su un percorso di tre chilometri.

Durante la **Grande Guerra**, gli impianti furono adattati a scopi militari, consentendo di trasportare uomini e materiali in quota. Ma con la pace, la montagna tornò a essere un luogo di passione sportiva e avventura. Negli anni Trenta e Quaranta, la località visse un periodo di grande sviluppo:

- nel **1936** venne inaugurata la **slittovia Rumerlo–Capanna Duca d'Aosta**, antesignana degli attuali impianti di risalita;
- nel **1938** la **slittovia del Col Druscié**;
- nel **1939** la **funivia Cortina–Faloria**, con fermata intermedia a Mandres, una vera opera d'avanguardia per l'epoca.

Nel dopoguerra arrivarono la **seggiovia del Col Druscié (1949)** e il **prolungamento della funivia Faloria ai Tondi (1951)**, preludio alla grande stagione olimpica.

La candidatura di Cortina ai Giochi Olimpici non nacque dal nulla: la località aveva già ottenuto l'assegnazione dei Giochi del **1944**, poi cancellati dallo scoppio della Seconda Guerra Mondiale, e nel **1941** aveva ospitato un'edizione "non ufficiale" dei Mondiali di sci.

Nel **1952**, l'assegnazione delle **Olimpiadi Invernali del 1956** sancì definitivamente Cortina come capitale dello sport alpino. L'organizzazione fu un'impresa straordinaria: in soli tre anni vennero costruiti lo **Stadio del Ghiaccio**, il **trampolino per il salto**, la **pista da bob** e nuovi impianti come la **cestovia Rio Gere–Cristallo Staunies** e la **seggiovia ai Tondi di Faloria**.

La cerimonia d'apertura, trasmessa in diretta dalla **RAI** – per la prima volta nella storia dei Giochi – e presieduta dal Presidente **Giovanni Gronchi**, fu un evento epocale. **Zeno Colò**, simbolo dello sci italiano, accese il braciere olimpico scendendo lungo la Tofana.

L'Italia vinse un oro e due argenti nel bob, ma Cortina fu la vera trionfatrice: le Olimpiadi del '56 segnarono la **nascita del turismo invernale moderno**.

Il successo olimpico portò una stagione di crescita senza precedenti. Negli anni Sessanta e Settanta vennero costruiti nuovi impianti che aprirono l'accesso alle **Tofane, Cinque Torri, Averau e Lagazuoi**.

Protagonista di questa trasformazione fu l'**ingegnere Ugo Illing**, già direttore tecnico delle opere olimpiche, che progettò la **funivia Falzarego–Lagazuoi**, la **Freccia nel Cielo** (1966–1971) e, nel 1965, introdusse il primo sistema di **skipass forfettario a tempo**, una vera rivoluzione per il mondo dello sci.

LA NASCITA DEL DOLOMITI SUPERSKI

Da quell'intuizione nacque nel **1974** il progetto **Dolomiti Superski**, frutto della collaborazione tra impiantisti come **Ugo Illing, Erich Kostner, Erich Kastlunger, Gottfried Declara, Paolo Fosco e i fratelli Perathoner**. L'obiettivo: creare un unico comprensorio sciistico interconnesso tra le Dolomiti.

Nel giro di pochi anni aderirono nuove aree – Alta Pusteria, Valle Isarco, Tre Valli, Civetta e Marmolada – dando vita a uno dei **più grandi caroselli sciistici del mondo**. Con esso nacquero anche le prime mappe unificate e i pacchetti "**Settimana Bianca**", che combinarono skipass e soggiorno, trasformando lo sci alpino in un fenomeno sociale e culturale.

Da allora, Cortina d'Ampezzo continua a rappresentare l'**eccellenza italiana della montagna**, dove storia, sport, ospitalità e innovazione si intrecciano, mantenendo vivo lo spirito pionieristico che la rese grande nel 1956 e che la accompagnerà di nuovo sul palcoscenico olimpico nel 2026.

LE DISCIPLINE DEI GIOCHI INVERNALI A CORTINA

Le **Paralimpiadi Invernali 2026** rappresentano una novità per due motivi principali, entrambi di grande rilievo. In primo luogo, **l'assegnazione congiunta con le Olimpiadi Invernali non ha precedenti nella storia dei Giochi**. In secondo luogo, anche se l'Italia ha già ospitato due manifestazioni paralimpiche (Roma 1960 e Torino 2006), si tratta della **prima volta per la valle ampezzana**.

In vista di questo grande evento, gli impianti di risalita della valle si **presentano già attrezzati per accogliere persone con disabilità** e consentire loro di raggiungere le cime delle Dolomiti, **eliminando ogni barriera architettonica**.

Per Milano-Cortina 2026, il **Cortina Snowboard Park** – sulla storica pista **San Zan**, in località Socrepes, ai piedi delle Tofane – ospiterà le competizioni di **snowboard paralimpico**. Ottantacinque atleti e atlete si sfideranno tra ostacoli, rampe, salti, grab e rotazioni, in uno scenario di straordinaria bellezza naturale.

Palcoscenico del wheelchair curling sarà lo **Stadio Olimpico del Ghiaccio**, mentre al **Tofane Alpine Skiing Center** si disputeranno le **gare di sci alpino paralimpico**.

GLI EVENTI IN PROGRAMMA

Cortina d'Ampezzo sarà protagonista delle **XIV Paralimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026**, in programma dal **6 al 15 marzo 2026**, ospitando alcune delle discipline più spettacolari:

- **Wheelchair Curling** | 4-14 marzo
Presso lo **Stadio Olimpico del Ghiaccio di Cortina**, con tornei a squadre miste e doppio misto.
- **Para Snowboard** | 7-14 marzo
All'interno del Cortina Snowboard Park, con gare maschili e femminili
- **Sci alpino paralimpico – Milano Cortina 2026** | 7-15 marzo
Al **Tofane Alpine Skiing Center**, con gare maschili e femminili

Durante la Cerimonia di chiusura, Cortina accoglierà gli atleti e le delegazioni internazionali al **Curling Center** con una celebrazione simbolica della montagna come luogo di inclusione.

LA MONTAGNA PER TUTTI: sNOW DIFFERENCE

Gli impianti di risalita, oltre a collegare piste e comprensori, diventano veri e propri **sistemi di mobilità alternativa**, capaci di favorire gli spostamenti per tutti.

Cortina Skiworld risponde ai nuovi bisogni con azioni concrete, in uno spirito che precede e va **oltre i Giochi Olimpici e Paralimpici**.

Per atleti, staff e pubblico, Cortina accoglie con un'attenzione speciale l'inclusione, offrendo servizi sempre più accessibili, a cominciare dagli impianti.

Lo spirito di inclusione che anima il progetto si traduce in un impegno quotidiano: garantire a chiunque l'accesso a spazi e servizi in modo semplice, sicuro e accogliente.

Tutte le aree del comprensorio sono già **accessibili alle persone con disabilità**, grazie a impianti attrezzati e percorsi dedicati. Questo rende possibile **raggiungere le vette dolomitiche** e vivere esperienze condivise, grazie a:

- **sentieri adattati e percorsi sensoriali**, per vivere la natura con tutti i sensi,
- **musei a cielo aperto**, che raccontano storia e cultura nel paesaggio,
- **attività sulla neve con assistenza tecnica specializzata**, che consentono di praticare sport e svago in piena sicurezza.

Un esempio è la **Funivia Lagazuoi** e gli spazi espositivi **Lagazuoi EXPO Dolomiti**, dotati di rampe e ascensori per consentire a tutti di visitare le mostre allestite.

Dalla stazione a monte partono sentieri tracciati con **pendenze massime del 10%**, accessibili a persone con mobilità ridotta o che utilizzano sedie a rotelle o deambulatori, e che conducono al **Rifugio Lagazuoi**, alle postazioni militari e alla croce di vetta del Piccolo Lagazuoi. In vista dei Giochi, inoltre, è previsto anche un **potenziamento dei trasporti accessibili** tra stazioni, parcheggi e venue sportive.

Anche l'**ospitalità** è pensata per essere il più possibile **inclusiva**: le strutture convenzionate con l'organizzazione garantiranno camere e spazi comuni privi di barriere. Infine, sentieri estivi e invernali sono studiati per essere percorribili da tutti e, per permettere di vivere pienamente la montagna, sono disponibili **monosci e carrozzine elettriche** in comodato d'uso gratuito, un'iniziativa della società **S.e.a.m.** Maggiori informazioni a [questo link](#).

UN PO' DI STORIA SULLO SNOWBOARD PARALIMPICO

Lo **snowboard paralimpico** ha debuttato nel 2014 ai **Giochi di Sochi**, con due gare a tempo (una maschile e una femminile) dedicate ad atleti con disabilità agli arti inferiori. Il grande successo di pubblico e media ha consolidato la presenza stabile di questa disciplina nel programma paralimpico.

Dal 2018, con i **Giochi di PyeongChang**, è stata introdotta anche la prova di **banked slalom**, accanto allo **snowboard cross**.

Proprio in Corea, l'Italia ha conquistato la sua prima – e finora unica – medaglia paralimpica nello snowboard: **l'argento di Manuel Pozzerle** nello snowboard cross.

Da allora, lo snowboard paralimpico comprende due specialità:

1. **Snowboard cross**, in cui gli atleti affrontano un percorso cronometrato e, nelle fasi finali, competono in manches a eliminazione diretta.
2. **Banked slalom**, una prova su tre manche in cui conta il miglior tempo, lungo un tracciato con curve paraboliche, dossi e variazioni di terreno.



**CORTINA
SKIWORLD**

ENGLISH

CORTINA D'AMPEZZO 2026, WHERE HISTORY MEETS THE FUTURE

From 1956 Winter Olympics to the Dream of 2026

OLYMPIC CORTINA

Cortina d'Ampezzo is preparing for the major milestone of the Milano-Cortina 2026 Olympic Games **with many new infrastructure projects.**

Just as the town was the venue of the first Winter Olympics held in Italy in 1956 and was crowned as the *Queen of the Dolomites* thanks to its state-of-the-art cableways, in 2026 Cortina will once again arrive at this great international appointment with new projects destined to leave a lasting legacy.

Today, just as 70 years ago, the town is ready to host women's alpine skiing races, curling, bobsledding, skeleton, and luge events as well as the paralympic alpine skiing, snowboarding and wheelchair curling competitions.

Amidst the most recent developments stands out the **new Apollonio-Socrepes gondola**, a key installation providing easy access and direct connection from the town centre to the Tofane ski area, the heart of the Olympic events.

Another new feature is the **Lacedel-Socrepes gondola**, with an hourly capacity of 3,000 people. It is meant to replace the "Gilardon-Roncato" and "Roncato-Socrepes" chairlifts, significantly reducing waiting times and offering better comfort on the ride up.

These two new installations strengthen and complement the investments already made for the 2021 World Championships, including the **Cortina-Skyline gondola** - which connects Son dei Prade with the 5 Torri ski area - and the extensive renovation of the **Freccia nel Cielo** cableway.

[To learn more, click here.](#)

The **Olympia delle Tofane ski run** is a legend in the world of alpine skiing. It hosted the downhill events of the **1956 Winter Olympics**, was at the heart of the **2021 Alpine Skiing World Championships** and has long been a historic venue of the **World Cup** events. It represents the essence of Cortina's sporting soul as it looks ahead to the **Milano-Cortina 2026 Olympic Games**. Loved by ski champions such as **Sofia Goggia** and **Federica Brignone**, the Olympia ski run is synonymous with technique, speed, and thrilling emotions.

In 2026, it will once again take **center stage, hosting all the women's alpine skiing Olympic events** - downhill, super G, giant slalom, slalom, and alpine combined - and immediately afterwards, will welcome the **Paralympic competitions**, thus confirming its role as symbol of winter sports and of Italian excellence on the snow.

[To learn the full history of the ski-run click here.](#)

Alongside racing tracks, high-level training areas are essential for top sports competitions. Cortina and its surroundings offer three dedicated training pistes.

The **Misurina ski area** features the “Pala dei Francesi” black run which owes its curious name to the French team that used it as a training course during the 1964 Innsbruck Winter Olympics. The **Lagazuoi-5 Torri ski area** offers the only public race-training course in Italy, dedicated to Lino Lacedelli, the great mountaineer from Cortina who conquered the K2. Lastly, the **San Vito di Cadore ski area** which was designated as a **Training Center for the 2021 World Championships**.

As far as lifestyle is concerned, two major new additions stand out. **On the Faloria ski area, the Super G - Faloria Mountain Club** is a venue for leisure, entertainment, music, and fine dining reviving the après-ski trend in the Ampezzo valley. The cable car will operate on Wednesday and Saturday evenings, during the festive days, and throughout the whole Olympic season offering dinners and events at altitude. **On the Tofana Ista ski area, the Chalet Franz Kraler Club Moritzino**, an exclusive hotspot designed by the blueArch studio. It was created through a collaboration between the multi-brand Franz Kraler - responsible for bringing leading fashion brands in Cortina - and the legendary Club Moritzino, an international icon of mountain entertainment. It is a spectacular, contemporary mountain lodge featuring dark wood, glass, Dolomia stone, and a terrace overlooking the Olympic slopes.

Culture and art also play an important role in the Olympic experience. The **Cortina di Stelle** Exhibition by artist Fulvio Morella, held at the **Lagazuoi EXPO Dolomiti**, will bring a message of inclusiveness and light to the heart of the event. The **Spectaculars** and the **Agitos**, the famous Olympic and Paralympic symbols are already on display in the town centre, while **artworks and artistic installations** will be displayed in iconic locations on the slopes, offering evocative *photo opportunities* to visitors and enthusiasts.

There are also plenty of family-friendly on offer. In **Misurina**, children and adults alike can enjoy fairy-tale landscapes around the lake, along easy paths and breathtaking views. In **Auronzo**, skiing will be possible throughout the season, enjoying and indulging in the peaceful atmosphere of Mt Agudo. In **San Vito di Cadore**, the mountains reveal a gentler and more authentic side, with **scenic trails accessible to all ages** and the warm hospitality typical of mountain villages, complete with playgrounds and family-friendly facilities.

[To learn more click here.](#)

Cortina is evolving, yet it can rely on sound foundations: an internationally recognized name for high-end tourism and a well-established history in the world of winter sports.

[To learn more click here.](#)

If we want to investigate the origin of its success we should go back to the second half of the 19th Century, when Cortina became one of the destinations of the Grand Tour, an unmissable cultural experience for the children of Europe's noble families.

[To learn more click here.](#)

THE DISCIPLINES OF CORTINA WINTER GAMES

Cortina d'Ampezzo is getting ready to host a rich and diversified programme, where tradition and innovation meet to offer athletes and visitors a unique spectacular experience in the UNESCO Dolomites.

4–22 February, 2026

Curling (men's, women's, and mixed doubles) – all the events will take place at the Olympic Ice Stadium in Cortina d'Ampezzo.

6–22 February, 2026

Bobsledding, luge, and skeleton at the **Cortina Sliding Centre** (new Eugenio Monti bobsled track)

8–18 February, 2026

Women's Alpine Skiing (downhill, Super-G, giant slalom, slalom, and team combined) on the legendary **Olympia delle Tofane** ski run in Cortina.

To learn more:

EVERYONE HITS THE SLOPES

Cortina will host the **Paralympic Games for the first time**, but it won't be caught unprepared. On the contrary, the Cortina Skiworld lift facilities already make the **mountains accessible to all**, allowing everyone to reach the Dolomite summits by removing all architectural barriers. The Paralympic disciplines that will be held in Cortina include: Paralympic alpine skiing, Paralympic snowboarding, and wheelchair curling.

[To learn more click here.](#)

Consorzio Skipass Cortina provides access to the vast Cortina Skiworld area; passes can be easily and quickly purchased online, via the app, or at Ticket Boxes.

Tickets to attend the Milano-Cortina 2026 Olympic events are available exclusively at tickets.milanocortina2026.org

OPEN SLOPES

The Cortina d'Ampezzo ski area will be fully operational for most of the season, ensuring a complete experience even during the Olympic Games. A once-in-a-lifetime opportunity to enjoy and experience the atmosphere of the Winter Games firsthand - exactly 70 years after 1956.

SKIING IN CORTINA DURING THE WINTER GAMES IS POSSIBLE

Save the Dates

Pre-Olympic period - until 12 January, 2026

All the lifts and the ski runs will be regularly open and accessible, with no limitations, through the end of Christmas holidays.

Olympic Preparations - from 12 January, 2026

The Olympia delle Tofane and **Labirinti** slopes will gradually close for race preparations, while all the other runs in the area will remain open and accessible.

During the Games - late January to mid-March, 2026

Due to the creation of the "Olympic safety perimeters", the following lifts and pistes in the Tofana area will not be accessible to the public: **Socrepes** Baby lift; **Tofana Express** Chairlift; **Piè Tofana / Duca d'Aosta** Chairlift; **Duca d'Aosta / Pomedes** Chairlift; **Col Drusciè** Gondola; and **Ra Valles** lifts and slopes.

Accessible throughout the period will be: Olympia Chairlift (Pocol); Skyline gondola; and the following ski areas: 5 Torri, Col Gallina, Lagazuoi, Faloria / Cristallo, , San Vito di Cadore, and Auronzo / Misurina.

Post Paralympic period - from 15 March, 2026

All the Tofana lifts and slopes - including the Olympia ski run and the Roncato and San Zan areas - will quickly reopen, once dismantling is completed.

More details and updates will be available on the dedicated website.

COMUNICAZIONE CORTINA SKIWORLD_SEC and Partners

PR and media relations:

Chiara Caliceti, chiara.caliceti@secnewgate.it

Press Office:

Sofia Di Nardo, sofia.dinardo@secnewgate.it

SPORTS AND LEGENDS

The Tofane ski area is known worldwide for the **Olympia ski run**, a track that has written the history of alpine skiing. Iconic and spectacular it has been the stage for major events: from the **1956 Winter Olympics** to the **2021 Alpine Ski World Championships** and the **World Cup** downhill and super-G races held here **since 1993**.

In 2026, the Olympia ski run will once again be back in the international spotlight as it hosts the **Olympic downhill and super-G events**, thus restating its status as one of the most prestigious stages in the world winter sports.

Sofia Goggia captures its magic best: the only Italian racer ever to win Olympic gold in downhill and winner of three World Cups on this very track (in 2018, 2022, and 2023), she has described the Olympia as “her dearest racing track”

Technical details:

- Length: 2,560 m
- Vertical Drop: 750 m
- Maximum gradient : 64%

The track starts with the **Schuss**, a thrilling steep wall that launches athletes to extreme speeds, followed by the **Duca d'Aosta** jump. From there begins the giant slalom section characterized by wide and challenging turns, including the legendary **Gran Curvone**, a technical gate that pushes racers outward.

Next comes the **Scarpadon**, a blind and treacherous section, before reaching the **Pale di Rumerlo** area, gentler yet crucial because racers must maintain maximum speed right to the end, finishing with the artificial jump known as the “**dentino**” (little tooth).

TOMORROW TAKES SHAPE

The Olympic Games are bringing innovation and modernization to Cortina. In view of this global event, extensive works have involved the area's infrastructures: a complex process of renewal that began with the 2021 World Championships and has since impacted roads, lift systems, and ski runs.

ALL THE LATEST DEVELOPMENTS AHEAD OF THE OLYMPICS

Among the most significant projects accompanying Cortina d'Ampezzo towards the 2026 Winter Olympics stands out the new Apollonio-Socrepes gondola (developed by SIMICO **Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.**). This facility is designed not only to meet the logistic needs of the Olympic event, but also to structurally enhance the tourist offer in the Ampezzo valley.

The project is conceived with a dual purpose: to guarantee fast and accessible connections between **the town centre and the Tofane ski area**, and to promote sustainable and integrated mobility that will benefit the territory in the long term. In fact, this lift will significantly enhance the "all season" experience making it easier to reach the Dolomites and their panoramic viewpoints, reducing the use of private cars - and consequently queues and traffic - and optimizing the tourist flow distribution on both sides of the valley both in winter and in summer. A few technical details: a monocabable gondola lift with automatic coupling and hourly capacity of around 1,800 people, 10-passenger cabins; two main stations: Apollonio (valley) and Socrepes (mountain); direct connection to car parks and the Tofane ski area facilities; green energy power supply; and mitigation interventions to reduce environmental impact.

For the mountain of the future - more accessible, safer, and greener - a transformation already underway since 2020 thanks to the lift-company of the Consorzio Cortina Skiworld and the Municipality of Cortina.

The overall investments enhancing Cortina as an **alpine strategic hub** did not start in recent months. The process began in 2020 with the gondola replacing the first section of **the Freccia nel Cielo cablecar - the Cortina Col Druscié line** - tripling its hourly capacity and adding an intermediate station at Colfiere. This was followed by the **Cortina Skyline gondola**, officially opened at Christmas 2021. The lift connects Son dei Prade to 5 Torri, thus eventually integrating the Ampezzo area into the iconic ski circuits of **Sellaronda, Super8 Ski Tour**, and the **Great War Tour**. A strategic connection promoting sustainable mobility by reducing the use of private cars.

A further key addition is the **Bus Tofana - Ra Valles four-seater chairlift** with automatic coupling, renewed in the same year to make a spectacular section of the area - the one between 2,200 and 2,700 m, near Cima Tofana - more accessible

Regarding the new ski runs created for the 2021 alpine ski races, special mention goes to the **Lino Lacedelli piste in the 5 Torri ski area**. This is the first ever public ski run in Italy designed specifically for racing training and therefore equipped with the highest safety standards, advanced snowmaking systems, and inspired by the legendary, historical run of the 1956 Olympics.

FAR FROM THE HYPE

Even in an olympic winter, Cortina Skiworld offers the opportunity to escape the Games' excitement and clamour and explore the **Faloria-Cristallo ski area**, the fairy-tale landscapes of **Misurina**, the welcoming slopes of **San Vito**, and the family-friendly **Auronzo**. Auronzo, for example, features several outings suitable for children. From **Col de Varda**, with stunning views of Lake Misurina, a gentle trail leads to **Malga Maraja**. Visitors may also take the chairlift to **Mt Agudo** and enjoy the spectacular views of the Tre Cime di Lavaredo, along gentle trails, ibex spotting, and charming guesthouses. The itinerary is suitable for families who love hiking. At high altitude, stopping at guesthouses and mountain huts for lunch or a snack becomes a moment of pleasant relaxation for the whole family.

In Cortina and its surroundings, visitors can combine skiing, hiking in the pristine wilderness, social life, and the thrill of Olympic competitions.

APRÈS-SKI GOES GOURMET

THE SUPER G FALORIA MOUNTAIN CLUB IS GOING TO OPEN

Innovations do not concern only ski runs, high-altitude hospitality is evolving as well. Cortina, already well known for its fine food and wine offer, is embracing the momentum of renewal and the positive Olympic atmosphere with new investments in various sectors.

Following its success in Courmayeur, Cervinia, and Madonna di Campiglio, the brand Super G is a leading name in the après-ski world. It is now ready to arrive in Cortina d'Ampezzo, in the **Faloria ski-area**, becoming a pioneer of high-altitude night life in the Queen of the Dolomites. It is not just a guesthouse, but an experiential venue where fine food and wine experiences meet music and contemporary design. A mile-high club house where every detail - from the panoramic terrace to live DJ sets, to the gourmet dishes of the Meraviglioso restaurant - is designed to offer authentic emotions and spontaneous sharing.

Super G appeals to an international, dynamic, cross-generational community from Gen Z to urban travellers, from skiers returning from ski runs to curious lovers of the mountain lifestyle. Cortina thus welcomes a new iconic destination, blending alpine spirit with contemporary glamour.

THE FRANZ KRALER CHALET OPENS AT SOCREPES

Chalet Franz Kraler Club Moritzino is the ambitious new project of the Kraler family, renowned for their high-end multibrand boutiques which have become an essential part of Cortina's stylish atmosphere. The chosen location is Socrepes, at the foot of the Tofane group, the core of the Olympic ski area. Designed by *blueArch* studio, the project aims at redefining high-altitude hospitality standards by fusing design, nature, and cultural vision. The chalet will extend over three levels with large windows overlooking the Olympic ski runs.

In concert with the Craffonara family, founders of the legendary Club Moritzino - a symbol of luxury entertainment at 2,100 metres of altitude - the chalet is conceived as an open, versatile, and cultural

space, ready to host site-specific installations, collaborations with fashion and design brands, artistic projects, and immersive experiences. The cuisine will be entrusted to the chefs of Club Moritzino offering a selection of menus that blend South Tyrolean roots and Mediterranean inspiration in a never ending dialogue between land and sea.

A PROGRAMME OF CULTURAL, ARTISTIC, AND LIFESTYLE EVENTS.

The path leading to Milano -Cortina 2026 also involves culture with the **Cultural Olympics of Milano Cortina 2026**. The programme features *Cortina di Stelle*, an exhibition by artist **Fulvio Morella**, curated by **Sabino Maria Frassà** and promoted by **Cramum** and **Lagazuoi Spa**, with the collaboration of the Municipality of Cortina and the FISIP (Italian Federation of Paralympic Winter Sports) and under the patronage of the **Italian Paralympic Committee** and **INJA Louis Braille in Paris**.

Inclusion, sports, and light as a means of universal connection are the key themes of the exhibition that will be hosted in two symbolic venues: the **Lagazuoi Expo Dolomiti**, a museum at 2,732 metres, and the **Council Room in Cortina Town Hall**. The exhibition, officially opened on December 22nd, 2025 will be on until March 31st, 2026, accompanying visitors throughout the whole period of the Games.

The core of the exhibition is the *Braille Stellato*, an original poetic alphabet which turns the Braille alphabet into tactile constellations: celestial maps to be read with the fingertips.

Brailight, luminous sculptures using light as a means of inclusion and sensorial dialogue, open the artistic journey.

The artistic project also includes the itinerant installation, *Una Panchina Ispirata al Paesaggio*, ("A Bench Inspired by the Landscape") by South Tyrolean artist **Jürgen Niederfriniger**. The artist is known for his works combining tradition, innovation, and respect for the environment.

The bench will be placed in the most iconic spots of Cortina ski area: much more than a mere urban furniture, it is a minimalist object designed to blend into nature, inviting visitors to sit, admire the landscape, and take unique photographs.

Art plays an important role during the Olympic events. In the centre of Cortina, in Piazza Roma - overlooking the Olympic ski-runs of the Tofane area, the famous olympic and paralympic symbols, **Spectaculars** and **Agitos**, are already on display.

High-altitude locations involved in the Games – **Col Druscié, Col Tondo, and 5 Torri** – will also host some artistic installations, veritable works that can be used by the public, thus offering fantastic "photo opportunities".

Cortina and Cinema.

Since the Sixties the Ampezzo Valley has appeared in many films: from *The Pink Panther* to *A Place for Lovers*, from *007 – For your Eyes Only* to *Vacanze di Natale*, from *Cliffhanger* to *Han Solo: A Star Wars Story*.

The Olympic Games are not only about sports, but will contribute to promoting the history and the culture of the region - a legacy designed to last well beyond Milano-Cortina 2026, created with the

support of the **Municipality of Cortina d'Ampezzo**, the **Veneto District**, and institutional and private partners (Audi Italia, Cortinabanca, La Cooperativa di Cortina, Regole d'Ampezzo, Elleboro Editore).

Accadde a Cortina ("It Happened in Cortina") is a literary and tourist itinerary created by **Una Montagna di Libri**: a true open-air museum of Dolomite literature, consisting of 18 corten-steel (highly resistant) panels displayed in the town centre, along forests paths, and across the Ampezzo mountains.

The words of authors of the likes of Buzzati, Montale, Hemingway, Bellow, Parise, Forster, Rigoni Stern and many others come alive once more in the places that inspired them - from Corso Italia to Lake Sorapis, from the Tofane to Croda da Lago.

At each stop, the panel features a **QR code** linking to a bilingual digital platform (Italian/English, with a Ladin section), enriched with multimedia content and audiobooks thanks to the cooperation with **Emons** - a true "audiobook of the Dolomites".

THE QUEEN OF THE DOLOMITES

In the heart of the Dolomites, a **UNESCO World Heritage Site**, lies the valley of Cortina d'Ampezzo surrounded by majestic peaks, forests, and alpine lakes.

Its natural beauty and unique morphology have earned it the title of “Queen of the Dolomites”. The town has long played - and continues to play - a key role in the development of winter sports and outdoor activities, becoming a timeless symbol of holidays characterised by beauty, sport, and a luxury lifestyle.

Cortina d'Ampezzo is one of the only two Italian resorts included in **Best of the Alps**, the prestigious European Association that brings together the thirteen most iconic and exclusive venues in the entire Alpine region. These coveted destinations attract visitors from all over the world for the quality of their services, the efficiency of their facilities, their charming landscapes and - above all - their commitment to preserving and promoting cultural and environmental heritage.

This quality label unites the venues that have hosted the Winter Olympic Games: **St. Moritz (Svizzera, 1928 and 1948)**, **Innsbruck (Austria, 1964 and 1976)** and **Cortina d'Ampezzo (Italia, 1956 and 2026)**.

Founded in 1991, Best of the Alps promotes authentic, high-end, and sustainable tourism focusing on hospitality, culture, and Alpine lifestyle.

Cortina, a founding member of the network, aims to combine service excellence, environmental protection, and an integrated tourist offer, capable of standing out in the international Alpine scenario.

Thanks to its vibrant energy - renowned boutiques, trendy venues, starred restaurants, gourmet mountain lodges, cultural events, and traditions deeply rooted in the local community - **Cortina has been member of the Altagamma Foundation** since 2014, under the category *Territori di Eccellenza* (“Territories of Excellence”) - a seal of quality uniting high-profile tourist destinations with internationally recognized brands.

In July 2025, the so-called *Territori di Altagamma* - Cortina, Courmayeur, Madonna di Campiglio, Capri, Porto Cervo and Portofino – joined together to form the **Associazione dei Territori di Altagamma**, with the goal of strengthening collaborations and enhancing the promotion of high-end tourism, reaffirming their role as ambassadors of the finest **Italian Lifestyle**.

In winter, with 120 km of ski runs and 35 lift facilities across Cortina d'Ampezzo, San Vito di Cadore, Auronzo and Misurina Ski areas – associated in the **Cortina Skiworld** consortium – Cortina is one of the jewels of **Dolomiti Superski**, the largest ski area in Italy.

Created in 1974 and spanning approximately 3,000 km² across three regions (South Tyrol, Trentino, and Belluno), Dolomiti Superski encompasses most of the ski slopes of the Dolomites, totalling 1,246 km of runs across twelve different ski areas, 500 km of which are interconnected “ski-in/ski-out”.

Cortina is not only a prime destination for Alpine skiing, snowboarding, and Nordic skiing, it is also ideal for hiking - with trails suited to every level - as well as sledding, rock climbing, and many other outdoor activities.

CORTINA SKIWORLD IN FIGURES

- 120 kilometres of ski slopes
- 8 companies
- 35 lift facilities
- 70 runs including:
 - **Easy/Blue:** 45 km
 - **Medium/Red:** 59 km
 - **Difficult/Black:** 16 km
- 95% programmed snowmaking coverage
- 5 ski areas (Faloria – Cristallo, Tofana - 5 Torri - Lagazuoi, San Vito di Cadore, Auronzo, Misurina) with over 70 ski runs - 13 of which black slopes - and 35 lifts
- Mountains accessible for nearly 11 months a year.
- 100% certified renewable energy for facilities
- Eco-friendly mountain lodges and lift structures: solar panels, pellet heating systems, plastic-free solutions
- Electric Mobility: charging stations for cars and e-bikes both in the valley and at altitude
- Responsible water management: storage basins for programmed snowmaking, using water without additives.

A HUNDRED YEARS

AMONG THE PEAKS

The history of **Cortina d'Ampezzo** as a tourist destination is deeply rooted in the **mid-nineteenth century** when the advent of the railway made the Ampezzo valley accessible to the first European travellers coming from England, Germany, and Russia. They were heirs of the *Grand Tour*, in search of new places offering emotional and spiritual inspiration.

This was the moment when the local community began to transform the place profoundly: hunters became mountain guides, craftsmen became ski instructors, and farmers became hoteliers. The mountains - once remote and hostile - turned into a place of discovery and aspiration, a symbol of freedom, growth, and social prestige.

Cortina soon became a laboratory of winter sports innovations. **The Ski Club Cortina** was founded in **1903**, while the **first cableway** was built in **1924** and inaugurated the following year. This pioneering lift, designed by **baron Carlo Franchetti**, linked the centre of Cortina to the **Belvedere of Pocol** with open cabins travelling along a three-kilometre cable.

During **World War 1**, all the lifts were adapted to serve military purposes, allowing the transport of men and equipment to high altitude. When peace was restored, so did the mountain's vocation for sport and adventure. In the Thirties and Forties, the area experienced remarkable development:

- in **1936**, the **Rumerlo–Capanna Duca d'Aosta** sledge-lift was inaugurated, a forerunner of today's lift facilities;
- in **1938**, the **Col Druscié** sledge-lift opened;
- in **1939**, the **Cortina–Faloria**, cable car was built with intermediate station at Mandres, an exceptional state-of-the-art feat for its time.

In the aftermath of World War 2 the **Col Druscié chairlift (1949)** and the extension of the **Faloria cablecar to the Tondi (1951)** were built: heralding the great Olympic season.

Cortina's bid to the Olympic Games did not arise from nowhere. The venue had already been awarded the **1944 Winter Games**, later cancelled due to the outbreak of World War 2. In addition, in **1941**, the town hosted an "unofficial" event of the Alpine Ski World Championships.

In **1952**, the awarding of the **1956 Winter Olympics** definitely established Cortina as the capital of alpine sports. The organization was an extraordinary achievement: in just three years, the Ice Arena, the Ski Jumping hill, the Bobsled Run, and several new lifts - including the **Rio Gere–Cristallo Staunies** basket lift and the **Tondi di Faloria** chairlift - were built.

The opening ceremony, broadcast live by the **RAI** (Italian Broadcasting Corporation) - for the first time ever in the history of the Games - and chaired by Italian President **Giovanni Gronchi**, was a momentous event. **Zeno Colò**, the icon of Italian skiing, lit the Olympic cauldron after descending the Tofana slopes.

Italy won one gold and two silver medals in bobsledding, but the true triumph was Cortina: the 1956 Olympic Games marked the **dawn of modern winter tourism**.

The Olympic success ushered in an era of unprecedented growth. In the 1960s and 1970s, new lift facilities were constructed to open access to the **Tofane, Cinque Torri, Averau and Lagazuoi** areas.

The driving force behind this transformation was **engineer Ugo Illing**, former technical director of the Olympic works. He signed the projects for the **Falzarego–Lagazuoi** and **Freccia nel Cielo** cable cars (1966-1971) and, in 1965, introduced the first system of **time-based flat-rate pass**, an innovation that revolutionized the world of skiing.

THE BIRTH OF DOLOMITI SUPERSKI

That insight brought along the **Dolomiti Superski** project in 1974, the result of the cooperation among lift facility managers of the likes of **Ugo Illing, Erich Kostner, Erich Kastlunger, Gottfried Declara, Paolo Fosco and the Perathoner brothers**. The aim was to create a single interconnected ski area across the Dolomites.

Within a few years, new areas joined – Alta Pusteria, Valle Isarco, Tre Valli, Civetta and Marmolada – giving rise to one of the **largest ski circuits in the world**. At the same time, the first unified maps and the “White Week” holiday packages, combining ski passes and accommodation, were conceived. Skiing had been transformed into a social and cultural phenomenon.

Since then, Cortina d’Ampezzo has continued to embody **Italian mountain excellence**, where history, sport, hospitality, and innovation intertwine - preserving the pioneering spirit that made the town great in 1956 and will once again take it onto the Olympic stage in 2026.

THE DISCIPLINES OF CORTINA WINTER GAMES

The **2026 Winter Paralympics** are unprecedented for two major reasons. First, the **joint awarding with the Olympic Winter Games has no precedent in the history of the Games**. Secondly, even though Italy has already hosted two Paralympic events (Rome 1960 and Turin 2006), this will be the **first time for the Ampezzo valley**.

Ahead of this major event, the valley lift facilities are **already equipped to welcome people with disabilities** and allow them to reach the Dolomite summits, **removing all architectural barriers**.

For Milano-Cortina 2026, the **Cortina Snowboard Park** - on the legendary **San Zan** slope in the Socrepes area at the foot of the Tofane - will host the **paralympic snowboard** competitions. Eighty-five female and male athletes will compete over hurdles, ramps, jumps, grabs, and spins all set against an extraordinary natural backdrop.

Wheelchair curling tournaments will take place at the **Olympic Ice Arena**, whereas the **Tofane Alpine Skiing Centre** will host the **Paralympic alpine skiing events**.

THE PROGRAMME OF THE EVENTS

Cortina d'Ampezzo will be one of the key venues of the **XIV Milano-Cortina 2026 Winter Paralympic Games**, scheduled from 6th to 15th March 2026, hosting some of the most spectacular disciplines, namely:

Wheelchair Curling | March 4–14

At the **Cortina Olympic Ice Arena**, with mixed team and mixed doubles tournaments.

Para Snowboard | March 7–14

At the Cortina Snowboard Park, with men's and women's events

Paralympic Alpine Skiing – Milano Cortina 2026 | March 7-15

At the **Tofane Alpine Skiing Center**, with men's and women's competitions.

During the closing ceremony, Cortina will host international athletes and delegations at the **Curling Center** with a symbolic celebration of the mountains as a place of inclusion.

MOUNTAINS ACCESSIBLE TO ALL: sNOW DIFFERENCE

Lift facilities not only connect slopes and ski areas, but they function as fully-fledged **alternative mobility systems**, encouraging movement for everyone

Cortina Skiworld addresses these new needs with concrete measures, promoting a spirit of inclusion that both anticipates and transcends the **Olympic and Paralympic Games**.

With particular attention to athletes, staff, and spectators, Cortina is committed to offering increasingly accessible services, starting with its lifts. The inclusive vision that drives the project translates into daily action: ensuring that every person can access spaces and services easily, safely, and comfortably

All areas of the ski domain are already **accessible to people with disabilities**, thanks to specially equipped lifts and dedicated trails. This allows visitors to **reach the Dolomite peaks** and enjoy shared experiences, through:

- **adapted trails and sensory pathways**, offering ways to experience nature through all senses;
- **open-air museums**, that narrate history and culture within the landscape;
- **snow activities with specialized technical support**, enabling the safe practise of sports and leisure activities.

An example is the **Lagazuoi** cablecar and the exhibition spaces of the **Lagazuoi EXPO Dolomiti**, equipped with ramps and lifts to ensure full access and allow everyone to visit the exhibitions.

From the mountain station, dedicated paths with a **maximum gradient of 10%** - accessible to people with reduced mobility and wheelchair or walking frame users - lead to **Rifugio Lagazuoi**, to historic military emplacements, and to the summit cross of Mt Piccolo Lagazuoi.

Ahead of the Games, **accessible transport** linking stations, car parks, and sports venues **will also be enhanced**.

Accommodation facilities partnering with the organizing committee will ensure rooms and shared spaces free of physical barriers. Lastly, both in winter and in summer, trails are designed to be accessible to everyone and, to help everyone to fully enjoy the mountains, **monoskis and electric wheelchairs** are available free of charge, an initiative by the **S.e.a.m. company**. Additional information is available at the [link](#).

A BRIEF HISTORY OF PARALYMPIC SNOWBOARDING

Paralympic Snowboarding made its debut at the 2014 **Sochi Winter Games**, with two timed races - men's and women's - dedicated to athletes with lower limb impairments. The remarkable public and media success secured the discipline's place in the Paralympic programme.

Since the 2018 **PyeongChang Games**, **banked slalom** has been added alongside **snowboard cross**.

It was in Korea that Italy won its first - and, so far, only - Paralympic snowboarding medal with **Manuel Pozzerle's** silver in the snowboard cross event.

Since then, paralympic snowboarding has included two specialities:

1. **Snowboard cross**, athletes compete on a timed course and in the final rounds race head-to-head in knockout heats.

2. **Banked slalom**, a three-heat event on a course with banked turns, bumps, and terrain variations, in which the best time determines the winner.